

## La tutela dell'ambiente è compatibile con la difesa dell'occupazione

**Date** : 30 novembre 2019

Nella giornata del quarto Sciopero mondiale per il clima, si è svolta **l'Assemblea della Cgil Varese** dal titolo "**Cambiamenti climatici**" **al De Filippi**, occasione per discutere sulla piattaforma nazionale della Cgil sullo sviluppo sostenibile. Durante la mattinata si sono susseguiti diversi interventi dei segretari delle categorie Cgil e dei delegati dai luoghi di lavoro.

L'incontro è stato aperto dal segretario generale della Cgil di Varese **Umberto Colombo**. «Da anni il sindacato si occupa di **ambiente e sviluppo sostenibile**. Ora è il momento di scardinare il luogo comune che vede tutela dell'ambiente e difesa dei posti lavoro come incompatibili. È necessario un cambio di passo per rendere il cambiamento del modello di sviluppo occasione per creare nuova occupazione».

È intervenuto **Massimo Balzarini** della segreteria della Cgil Lombardia. «I temi ambientali si intrecciano per noi con lo sviluppo sostenibile. E un elemento fondamentale resta la formazione continua dei lavoratori, una risorsa importante per affrontare i cambiamenti».

Per l'ambientalista Mario Agostinelli «presto si chiederà al mondo del lavoro un ripensamento dell'orario di lavoro e una sua riduzione. Nei prossimi dieci anni si dovrà decidere una riconversione della produzione, un momento per contrattare la sostenibilità dei processi».

Gli fa eco **Valentina Minazzi**, presidente di Legambiente Varese, che dichiara: «Non si può accettare un rapporto di quattro a uno tra ciò che si spende per le emergenze e ciò che si spende sulla prevenzione».

Conclusioni di **Gianna Fracassi**, Vicesegretario generale Cgil: «Siamo ad un bivio tra proseguire l'attuale modello di sviluppo e la scelta di cambiare. Se andremo in questa seconda direzione occorre battersi per una politica industriale governata, risorse adeguate per la riconversione, politiche del lavoro che offrano la possibilità di riqualificarsi».